

Un progetto multimediale sulle riprese cinematografiche, televisive e spot pubblicitari realizzate nel Centro Storico e nel Territorio di Carignano. Venerdì 24 settembre 2021 è in programma la prima proiezione del filmato “Carignano Città del Cinema” che, nel Teatro Comunale Pietro Maria Cantoreggi, permetterà di assistere ad un progetto dove cinema e TV possono diventare veicoli di valorizzazione del patrimonio artistico e naturale diffuso per le vie della città. L’appuntamento è in programma alle 21,00 la partecipazione è libera e gratuita dei cittadini (fatte salve l’applicazione delle norme anti COVID in vigore).

Sostenuto dal Comune di Carignano e la sponsorizzazione della Casa di Produzione Bavaria, il filmato è stato realizzato con la regia del prof. Michelangelo Dotto e la fotografia ed il montaggio di Liborio L’Abbate.

“Risale agli anni Cinquanta la scelta di Carignano come “set cinematografico”, e, forse, ci mise lo zompino il nostro concittadino Vincenzo Ganna, giovane autore regista di Piero Nelli per il film cult “La pattuglia sperduta” del 1954. Bisogna attendere poi il 1981 per veder ritornare sul nostro territorio la troupe di La Casa Rossa, regia Luigi Perelli con Alida Valli, Ray Lovelock e l’esordiente Barbara D’Urso.

Sarà poi la Film Commission a scegliere dal 2007 ad oggi la nostra Città e il suo bel centro storico per film di registi importanti, come Giuliano Montaldo, Marco Tullio Giordana, Marco Bellocchio, Andrea Malaioli e attori di grido come Monica Bellucci, Alessio Boni, Giovanna Mezzogiorno, Lucrezia Lante della Rovere, Beppe Fiorello, Gabriel Garko, Remo Girone, Toni Servillo, Richy Tognazzi, Diego Abatantuono e tanti altri che hanno calcato le nostre piazze, percorso i nostri portici, entrati nei nostri palazzi. Il video che Michelangelo Dotto ha realizzato, con scene tratte da alcuni dei film più significativi, vuole essere una testimonianza di una Carignano, che fa da sfondo alle vicende narrate e che è stata scelta da grandi nomi del cinema per la bellezza delle sue architetture e la giovialità e disponibilità dei suoi abitanti e dei dipendenti comunali, con l’augurio che anche in futuro possiamo ospitare il cinema d’autore”.

L’Assessore alla Cultura